



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Megliadino San Fidenzio
"E. De Amicis"

Via Marconi, 3 – 35040 Megliadino San Fidenzio (Padova)

Tel/Fax 042989104

E mail PDIC87200G@istruzione .it

Sito web - www.icmegliadino.it

Cod. mecc. PDIC87200G Cod. Fisc. 82009090281

POLICY DI E-SAFETY

A.S. 2016/2018



1. Introduzione e processo di revisione

La scuola ha avviato la predisposizione di questo documento programmatico in conformità con le *LINEE DI ORIENTAMENTO* per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo (aprile 2015) elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il Safer Internet Center per l'Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione. L'obiettivo è quello di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet.

Il documento, da considerarsi come un impegno concreto della scuola per il futuro, sarà periodicamente soggetto a modifiche e aggiornamenti e potrà essere revisionato annualmente.

Scopo della policy di e-safety

La presenza sempre più capillare delle tecnologie digitali nella vita quotidiana e negli ambienti scolastici, apre nuove opportunità, ma determina anche l'emergere di nuove esigenze di riflessione e di intervento dal punto di vista del loro uso sicuro, consapevole e positivo, soprattutto da parte dei giovani.

Essi dimostrano un'innata predisposizione all'uso delle nuove tecnologie, essendo "nativi digitali"; tuttavia, troppo spesso, a questa spiccata abilità si oppone una incapacità, dovuta alla loro giovane età, di interpretare e gestire bene contatti ed informazioni reperiti in rete.

Per questo riteniamo fondamentale porre alla nostra attenzione la necessità di definire una politica di sicurezza on line nell'ambiente scolastico, dove gli alunni trascorrono molte ore della loro quotidianità.

Il presente documento, prodotto dalla scuola, nasce dalla rilevazione di questo bisogno ed il suo scopo è informare l'utenza e chi opera all'interno dell'Istituto Comprensivo affinché sia assicurato un utilizzo costantemente attento, corretto e responsabile delle TIC, nel rispetto delle regole condivise e della normativa vigente.

Nello specifico esso è volto ad individuare e definire:

- misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici;
- norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito dell'Istituto;
- misure per la prevenzione e per la rilevazione, segnalazione, monitoraggio e gestione dei casi.

Ruoli e Responsabilità

La scuola, nel farsi carico della formazione globale dell'individuo, individua in maniera chiara e inequivocabile ruoli e responsabilità di ciascuno degli attori del percorso formativo scolastico.

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

Dirigente scolastico:

- tutelare gli aspetti legali riguardanti la privacy di tutti i membri della comunità scolastica;
- favorire, in modo commisurato alle risorse disponibili, una formazione adeguata del personale docente relativa all'uso delle Tic nella didattica;
- creare le condizioni per costruire un sistema che consenta il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on line;
- fare in modo che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;

Animatore e team digitale:

- rilevare i bisogni formativi della comunità scolastica sull'uso delle TIC;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella didattica, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e la diffusione di materiali e buone pratiche;

- coinvolgere la comunità scolastica nella partecipazione ad attività e progetti inerenti il digitale;
- fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti, relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre strategie metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- aggiornare la policy annualmente.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

- curare la registrazione dei disservizi e delle problematiche relative alla rete e all'uso del digitale segnalate dai docenti, provvedendo all'intervento del personale tecnico di assistenza;
- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, gli interventi di manutenzione causati da cattivo funzionamento e/o danneggiamento della dotazione tecnologica dell'Istituto.

Docenti:

- provvedere personalmente alla propria formazione/aggiornamento sull'utilizzo delle Tic nella didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- vigilare sull'uso corretto delle TIC;
- vigilare affinché l'accesso alle macchine avvenga in modo ordinato, l'utilizzo e lo spegnimento in modo corretto, a garanzia della sicurezza di tutti gli utenti;
- controllare gli alunni durante l'utilizzo di Internet, guidandoli a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- assicurarsi che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete, ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- operare affinché gli alunni seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo all'Animatore digitale;
- segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni, in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

Alunni:

- maturare una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si

- utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- ascoltare e seguire le indicazioni fornite dai docenti per un uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, attuando le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio;
 - chiedere l'intervento dell'insegnante qualora insorgano difficoltà o dubbi nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Genitori:

- partecipare ad iniziative scolastiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet per contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete;
- conoscere i documenti elaborati dalla scuola in materia di sicurezza on-line.

Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

Il presente documento è il frutto di un lavoro di confronto e di condivisione, approvato dal Collegio dei docenti e inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le regole inserite in questo documento saranno comunicate agli alunni e con loro condivise attraverso discussioni e attività didattiche sulla sicurezza in rete; saranno anche esposte nel laboratorio informatico e in tutte le aule nelle quali c'è una lavagna interattiva multimediale o si utilizza un pc.

Di esso viene data ampia diffusione a tutta la comunità scolastica, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.

Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il monitoraggio dell'implementazione della Policy sarà curato dall'Animatore digitale e dal suo team; insieme promuoveranno gli eventuali aggiornamenti che si renderanno opportuni e li condivideranno con tutto il collegio.

2. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola

Stato di fatto: spazi fisici e virtuali disponibili nella scuola.

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Megliadino San Fidenzio si è dotato di attrezzature informatiche e multimediali per consentire una modernizzazione delle attività formative, con metodologie e applicazioni di una didattica sostenuta dall'uso delle TIC.

Attualmente il 90% delle classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado, dispone di aule dotate di LIM e postazione PC; quasi tutte hanno la possibilità di collegarsi ad Internet, tramite cavo o wireless.

Sono presenti inoltre laboratori di informatica condivisi.

Regolamento d'accesso ai dispositivi

Proprio per la presenza delle molte apparecchiature digitali presenti nella Scuola, che sono un patrimonio comune e vanno utilizzate quindi con il massimo rispetto, si è ritenuto opportuno stilare un documento condiviso di buone prassi per l'utilizzo regolamentato e il corretto funzionamento delle postazioni informatiche.

Gestione PC e LIM di classe

- Ai docenti si raccomanda la massima cura degli strumenti tecnologici in dotazione, compresi i cavi di collegamento.
- Pc e Lim della classe devono essere utilizzati esclusivamente dal personale dell'Istituto.
- Agli alunni è consentito utilizzare pc e Lim di classe sotto sorveglianza e responsabilità dell'insegnante.
- È compito del docente valutare la capacità degli alunni di eseguire operazioni al pc e alla Lim.
- Prima dell'inizio della lezione è cura del collaboratore scolastico portare nelle aule i pc portatili contenuti dentro le proprie custodie o aprire le cassette di sicurezza nel caso dei pc sistemati in esse.
- All'inizio della lezione, se si ha in programma di non utilizzare la Lim o di farne un uso parziale durante l'ora, è consigliato tenere spento il proiettore ed eventualmente anche il pc.
- E' compito dell'insegnante della prima ora collegare il pc al trasformatore, alla Lim, alle casse e alla rete LAN di internet.
- L'insegnante dell'ultima ora, anche se non ha utilizzato il pc e la Lim, spegne il computer e il proiettore, controlla che l'alimentatore sia staccato dalla rete elettrica, scollega i cavi di collegamento alle casse audio e a internet.
- È compito del collaboratore riporre i pc in luogo sicuro individuato in ogni plesso, in base alle caratteristiche delle singole sedi.
- Dispositivi usb e CD-rom : è cura di chi utilizza chiavette usb o dischi di memoria esterni o cd rom, assicurarsi che questi dispositivi non siano infetti da virus prima di inserirli nei pc, effettuando una scansione antivirus prima di aprirli.

Gestione documenti

- Per consentire una rapida gestione di PC e LIM, sul desktop devono comparire solo le icone principali.
- Ogni insegnante che intende conservare files per la classe, per singoli alunni o lavori personali deve predisporre in "Documenti" una cartella con il proprio nome/disciplina.
- L'accesso a internet da parte degli alunni deve essere sorvegliato dagli insegnanti.
- I downloads dei documenti (in qualunque formato) e programmi devono essere limitati e funzionali allo svolgimento delle lezioni. In particolare, prima di scaricare i programmi o applicazioni, è opportuno assicurarsi che il PC abbia i requisiti per supportarlo per evitare che si blocchi o rallenti.
- L'installazione di programmi o applicazioni deve comunque essere funzionale all'uso della versione digitale dei testi adottati.

Manutenzione di pc e dispositivi

- Eventuali malfunzionamenti e guasti di PC e LIM vanno segnalati alla DSGA
- L'intervento di eventuali figure esterne deve essere autorizzato.

3. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Prevenzione

Rischi

A scuola i rischi che si possono correre nell'utilizzo delle TIC da parte degli alunni derivano dall'uso non corretto del telefono cellulare personale o dello smartphone e dei pc della scuola collegati alla rete.

Il telefono cellulare o lo smartphone solitamente non sono richiesti a scuola, ma talvolta sono procurati dai genitori degli alunni per comunicare direttamente con i figli anche fuori dal contesto scolastico. Gli alunni, trasgredendo la sorveglianza degli insegnanti, attraverso i telefoni cellulari o gli smartphone, dotati di particolari applicazioni e di collegamento a internet, oltre che parlare e scrivere messaggi con i genitori, potrebbero anche scaricare e spedire foto personali, proprie o altrui, video con contenuti sconvenienti, accedere a siti non adatti ai minori, ascoltare musica e giocare con i videogiochi non consigliati ai minori, comunicare o chattare con sconosciuti, inviare o ricevere messaggi poco adeguati ad un contesto formativo.

Azioni

Le azioni di prevenzione previste nell'utilizzo delle TIC sono le seguenti:

- Informare e formare i docenti, i genitori, il personale ATA e gli studenti sui possibili rischi derivanti da un uso non sicuro delle nuove tecnologie.
- Fornire ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni eccedenti i trattamenti istituzionali obbligatori (es. liberatoria per la pubblicazione delle eventuali foto, immagini, testi e disegni relativi al proprio/a figlio/a)
- Non acconsentire l'uso del cellulare personale degli alunni a scuola, poiché per ogni comunicazione urgente con i genitori o con chi ne fa le veci è sempre disponibile il telefono della scuola controllato dal personale, che prima di passare la telefonata si accerta dell'identità dell'interlocutore.
- Consentire l'utilizzo del cellulare solo in casi particolari ed eccezionali, ad esempio quando ci si trova fuori dal contesto scolastico, durante una visita guidata, e comunque sotto la supervisione dell'insegnante, che si accerta preventivamente dell'identità dell'interlocutore.
- Utilizzare per le connessioni scolastiche filtri, software che impediscono il collegamento ai siti web non sicuri e inadeguati.

L'Istituto offre il servizio "**Il punto di ascolto**" per una comunicazione autentica, attraverso l'ascolto empatico e non giudicante, per prevenire ed affrontare: disagio scolastico, problematiche giovanili, bullismo, cyberbullismo e consulenza psicopedagogica (con l'intervento di operatrici dell'istituto e di esperti esterni).

Esso è rivolto ai genitori, al personale docente e ATA, agli alunni delle classi III, IV, V primaria e I, II, III secondaria di I grado.